



ISTITUTO COMPRENSIVO MONDOVÌ 2

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN)

Tel. 0174 43144 Fax 0174 553935

e-mail: cnic85900a@istruzione.it - PEC: cnic85900a@pec.istruzione.it

http: www.icmondovi2.edu.it - C.F.: 93055460047



CURRICOLO DI PASSAGGIO NIDO - INFANZIA - PRIMARIA

**STRUMENTI
PER LE
OSSERVAZIONI**

Negli anni dell'infanzia 0-6 anni le diverse Istituzioni Scolastiche (Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia) accolgono, promuovono ed arricchiscono l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

È pertanto necessario promuovere una collaborazione tra le figura professionali a cui il bambino è affidato. Tale sinergia di lavoro richiede comuni consapevolezze che si acquisiscono anche attraverso una solida base conoscitiva condivisa del processo evolutivo e delle strategie utili per accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita.

Fondamentale risulta quindi una continuità di lavoro in equipe per progettare, promuovere autovalutazione su dati, analizzare i risultati degli effetti dell'insegnamento, anche come restituzione positiva, attraverso osservazioni a medio e lungo termine.

GRIGLIA FINALE DI OSSERVAZIONE DEI BAMBINI IN USCITA DALL'ASILO NIDO

ASILO NIDO _____

A.S _____

ALUNNO/A: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

I DISCORSI E LE PAROLE	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	NIENTE
Utilizza il linguaggio verbale				
Si avvicina alla lingua italiana (se straniero)				
Si esprime con la frase minima				
Comunica con gli adulti e i compagni				
Esegue semplici consegne				
Descrive semplici immagini				
Ascolta semplici canti e filastrocche e li ripete				
Risponde in modo pertinente a semplici domande				
LA CONOSCENZA DEL MONDO				
Si orienta e si muove autonomamente in sezione				
Manipola oggetti e materiali diversi				
Esplora con i sensi (osserva, odora, ascolta, tocca)				
IL SE' E L'ALTRO				
Rispetta semplici regole				
Si relaziona con gli adulti				
Si relaziona con i compagni				
Esprime i propri bisogni				
Ha il controllo sfinterico				
E' autonomo a tavola				

IL CORPO E IL MOVIMENTO				
Cammina, corre, salta in spazi chiusi e aperti				
Partecipa attivamente ad un gioco				
IMMAGINI, SUONI, COLORI				
Discrimina i colori primari				
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative				
FREQUENZA AL NIDO	<input type="checkbox"/> Saltuaria <input type="checkbox"/> Abbastanza regolare <input type="checkbox"/> Regolare			
OSSERVAZIONI PARTICOLARI	E' consigliabile non inserire il bambino nella sez. con _____ Altro _____ _____			

Data _____

Le educatrici

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

MOLTO	ABBASTANZA	POCO	NIENTE
<p>Il bambino ha pienamente raggiunto il traguardo di sviluppo. Si impegna e partecipa alle attività con interesse. Rispetto al proprio livello di partenza e alle potenzialità, ha fatto registrare progressi costanti.</p>	<p>Il bambino ha parzialmente raggiunto il traguardo di sviluppo. Si impegna e partecipa alle attività. Rispetto al proprio livello di partenza e alle potenzialità, ha fatto registrare progressi apprezzabili.</p>	<p>Il bambino ha parzialmente raggiunto il traguardo di sviluppo. Si impegna e partecipa alle attività solo se stimolato e con scarso interesse. Rispetto al proprio livello di partenza e alle potenzialità, ha fatto registrare piccoli progressi.</p>	<p>Il bambino non ha raggiunto il traguardo di sviluppo. Non si impegna nelle attività. Rispetto al proprio livello di partenza e alle potenzialità, non ha fatto registrare progressi significativi.</p>

PROFILI INIZIALI

INDICATORI DI OSSERVAZIONE IN ENTRATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Problematico ✓ Poco problematico ✓ Sereno
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sì ✓ No ✓ In parte
Rapporto con i compagni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sereno ✓ Problematico perché... ✓ Conflittuale ✓ Collaborativo ✓ Dipendente
Rapporto con gli adulti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Difficoltoso perché... ✓ Dipendente ✓ Fiducioso ✓ Rispettoso
Rapporto con il materiale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adeguato ✓ Non adeguato ✓ Caotico

Linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inesistente ✓ Incomprensibile (specificare...) ✓ Comprensibile ma non adeguato all'età ✓ Adeguato all'età ✓ Ricchezza lessicale
Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Insufficiente perché... ✓ Scarsa ✓ Buona
Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inaccettabile ✓ Non ancora adeguato ✓ Discontinuo ✓ corretto
Altro :	comportamenti particolari, non rispetto delle regole

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e l'osservazione.

Considerato che in questi ultimi anni si è rilevato un aumento dei bambini con difficoltà linguistiche, non solo tra gli alunni stranieri ma anche tra quelli di nazionalità italiana, si è avvertita l'esigenza di effettuare un monitoraggio sul linguaggio dei bambini. È nato così, nell'anno scolastico 2016/2017 il Progetto "Piccole Orme, Andar per storie", grazie al quale è stata possibile una collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e in particolare con il prof. Alberto Parola, per effettuare un'osservazione mirata sul linguaggio.

Il monitoraggio, articolato in tre momenti (iniziale, in itinere e finale) si è realizzato attraverso la compilazione di griglie specifiche di osservazione, redatte dalla Commissione Continuità Nido-Infanzia.

MAPPATURA INIZIALE DELLA SEZIONE SCUOLA INFANZIA

A.S. _____ SCUOLA INFANZIA _____ SEZIONE _____

NOME E COGNOME ALUNNO/A _____

DATA DI NASCITA _____

NAZIONALITÀ _____

*EVIDENZE _____

**SUPPOSIZIONI _____

INDICATORI	PECULIARITA'	PROBLEMATICHE
COMPORAMENTO		
LINGUAGGIO VERBALE		
LINGUAGGIO NON VERBALE(espressività)		
AUTONOMIA		
SOCIALIZZAZIONE		

* Documentazione

** Rilevazioni scuola

OSSERVAZIONE FINALE LINGUAGGIO USCITA SCUOLA INFANZIA

A.S. _____ SCUOLA INFANZIA _____

SEZIONE _____

NOME E COGNOME ALUNNO/A _____

DATA DI NASCITA _____

NAZIONALITÀ _____

LINGUAGGIO VERBALE

Definizione: forma di condotta comunicativa atta a trasmettere informazioni e a stabilire un rapporto di interazione che utilizza simboli aventi identico valore per gli individui appartenenti ad uno stesso ambiente socio-culturale.

<i>Indicatori</i>	MOLTISSIMO	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Utilizza un lessico ricco (utilizza articoli, aggettivi, ausiliari, concorda il genere ed il numero)					
Evita di ripetere sempre gli stessi vocaboli					
Pronuncia correttamente i termini					
Costruisce una frase corretta dal punto di vista sintattico (S-V-O)					
Compone frasi utilizzando 6-8 termini					
Interviene nella conversazione in modo pertinente					
Chiede il significato delle parole che non conosce					
Utilizza un linguaggio comprensibile ai compagni					
Utilizza un linguaggio comprensibile per l'insegnante					

LINGUAGGIO NON VERBALE

Definizione

Il linguaggio non verbale comprende tre componenti fondamentali:

- sistema cinesico: insieme di tutti i gesti, volontari e involontari, per lo più legati alle emozioni, compresa la mimica del volto e gli sguardi;
- prossemica: riguarda la gestione degli spazi tra gli interlocutori, che aumentano e diminuiscono a seconda del rapporto che intercorre tra gli interlocutori stessi;
- sistema paralinguistico: studio delle intonazioni e delle inflessioni di voce.

<i>Indicatori</i>	MOLTISSIMO	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Esprime la felicità attraverso i gesti e la mimica					
È empatico nei confronti dei pari (li consola con un abbraccio, una carezza, ...)					
Esprime entusiasmo per le attività proposte					
Nelle difficoltà si esprime con il pianto					
Lancia oggetti quando è arrabbiato/frustrato					
Si isola dal gruppo quando è arrabbiato/frustrato					

PROFILI FINALI

INDICATORI DI OSSERVAZIONE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Frequenza	- Regolare - Saltuaria - Scarsa	Attenzione	- Costante - Discontinua - Insufficiente	Abilità grafica	- Eccellente - Buona - Scarsa
Autonomia	- Sì - No - In parte	Partecipazione	- Attiva - Discontinua - Scarsa	Comportamento	- Corretto - Da migliorare - Scorretto
Rapporto con i compagni	- Sereno - Problematico perché... - Conflittuale - Collaborativo - Dipendente	Comprensione	- Buona - Insufficiente perché... - Scarsa		
Rapporto con gli adulti	- Difficoltoso perché... - Dipendente - Fiducioso - Rispettoso	Linguaggio	- Inesistente - Incomprensibile (specificare...) - Comprensibile ma non adeguato all'età - Adeguato all'età - Ricchezza lessicale		
Rapporto con il materiale	- Adeguato - Non adeguato - Caotico	Motricità	- Buona - Non adeguata (specificare)		

VALUTAZIONE COMPORAMENTO QUADRIMESTRALE SCUOLA INFANZIA

A.S. _____ SCUOLA DELL'INFANZIA _____ SEZIONE _____

ALUNNO _____ DATA DI NASCITA _____

INDICATORI DI COMPORAMENTO	1° Quadrimestre LIVELLO DI VALUTAZIONE Data.....					2° Quadrimestre LIVELLO DI VALUTAZIONE Data.....				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
Rispetto dell'adulto:										
1) saluta spontaneamente										
2) riconoscere l'autorevolezza dell'adulto										
3) comprende e accetta il rimprovero										
Rispetto dei compagni: si relaziona in modo positivo con i compagni										
Rispetto del materiale (sa riordinare, sa usarlo in modo appropriato)										
Rispetto delle regole di convivenza										
Comportamento a mensa										
Partecipazione attiva										
Senso di responsabilità: comprensione degli effetti delle proprie azioni										

LEGENDA LIVELLO DI VALUTAZIONE:
 5. Comportamento eccellente
 4. Comportamento corretto
 3. Comportamento abbastanza corretto
 2. Comportamento da migliorare
 1. Comportamento non adeguato

Insegnanti

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA INFANZIA

COMPORTAMENTO	1. RISPETTO 1.a delle regole di convivenza 1.b di sé e degli altri 1.c del materiale e dell'ambiente <i>(Insieme di tutti gli aspetti relazionali, di rispetto e attenzione, che il vivere all'interno della comunità scolastica richiede nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA, di locali, arredi e materiali).</i>	2. PARTECIPAZIONE 2.a Intervento pertinente 2.b Ascolto attivo 2.c Collaborazione <i>Coinvolgimento a svolgere le attività proposte</i>	3. SENSO DI RESPONSABILITÀ 3.a Comprensione degli effetti delle proprie azioni 3. b Correttezza a mensa <i>(Riflessione sulle proprie azioni)</i>
ECCELLENTE PUNTI 5	L'alunno si comporta in modo CORRETTO E RESPONSABILE.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E SIGNIFICATIVO.	L'alunno agisce in modo CONSAPEVOLE E PROFICUO. Rispetta sempre le richieste.
CORRETTO PUNTI 4	L'alunno si comporta in modo CORRETTO.	L'alunno partecipa in modo ATTIVO E COERENTE.	L'alunno agisce in modo APPROPRIATO. Rispetta generalmente le richieste.
ABBASTANZA CORRETTO PUNTI 3	L'alunno si comporta in modo ABBASTANZA CORRETTO: talvolta necessita di correzioni e richiami da parte dell'insegnante.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO.	L'alunno agisce in modo ABBASTANZA APPROPRIATO. Non sempre rispetta le richieste.
DA MIGLIORARE PUNTI 2	L'alunno si comporta in modo spesso SCORRETTO, disturba frequentemente e condiziona il lineare svolgimento delle attività.	L'alunno partecipa in modo SELETTIVO, NON SEMPRE COERENTE e necessita di sollecitazioni da parte degli insegnanti.	L'alunno agisce in modo DISCONTINUO. Spesso non rispetta le richieste.
NON ADEGUATO PUNTI 1	L'alunno si comporta in modo NON ADEGUATO, adotta spesso comportamenti molto scorretti e/o pericolosi per sé e per gli altri.	L'alunno partecipa in modo NON ADEGUATO.	L'alunno agisce in modo NON ADEGUATO. Non rispetta le richieste.

RILEVAZIONE BAMBINI CON PROBLEMATICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. _____ SCUOLA DELL'INFANZIA _____ SEZIONE _____

ALUNNO _____

DATA NASCITA _____

DATA RILEVAZIONE _____

Tipo di difficoltà evidenziata: descrizione approfondita a livello linguistico, cognitivo, comportamentale	Interventi didattici attuati	Collaborazione con la famiglia	Proposte
---	---	---	-----------------

NUOVI SCENARI

SINTESI

Sono nuovi passaggi più attuali che aggiungono una prospettiva sul futuro alle “Indicazioni Nazionali”, approfondendone i contenuti ed ampliandoli, invitando alla riflessione sulle tematiche emergenti in seguito ai veloci cambiamenti in atto nel mondo.

Affrontano:

- l’aspetto COGNITIVO: la nuova società ha perso fiducia nelle istituzioni, il diffondersi di internet e la facilità a reperire informazioni ha contribuito a minare il valore della scuola come fonte primaria di sapere e anche a creare nuovi rischi e problematiche; occorre quindi formare e guidare le nuove generazioni ad un uso consapevole del web, alla capacità di ricercare informazioni anche da ulteriori fonti, all’organizzazione, a IMPARARE ad IMPARARE.

- l’aspetto ETICO SOCIALE: la crisi economica, la nuova povertà, le emergenze ecologiche, le spinte migratorie, il diffuso e rapido sviluppo tecnologico sono sconvolgimenti sociali presi in considerazione da autorevoli istituzioni sovranazionali-ONU, UE, Consiglio d’Europa che hanno emanato documenti che richiedono agli stati un maggior impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale.

- l’aspetto della COSCIENZA CIVILE: occorre una nuova solidarietà planetaria ed ecologica in questa società dove è ormai difficile acquisire il senso delle regole ed assumere ruoli, a causa dei veloci e complessi cambiamenti interni.

Il ruolo della scuola è fondamentale per affrontare, promuovere e sviluppare le otto competenze chiave per l’apprendimento permanente.

In coerenza con le raccomandazioni del Parlamento Europeo e il Consiglio dell’ UE che consentono di realizzare:

- Lo sviluppo sociale e l’interculturale
- Le prime regole del vivere sociale per una cittadinanza attiva e una convivenza civile e democratica
- L’inclusione e l’occupazione
- Il rispetto del Pianeta

Il quadro di riferimento per lo sviluppo di cittadini responsabili sono i 17 obiettivi enunciati dall' ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, inerenti un programma di azione per le persone, il pianeta, la prosperità.

L'obiettivo n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti coinvolge direttamente e concretamente la scuola, che sarà tenuta a fornire **COMPETENZE CULTURALI METODOLOGICHE SOCIALI**, quali basi per i futuri giovani cittadini, strumenti necessari per muoversi nella società del futuro.

A questo scopo, alle tre finalità fondamentali della scuola dell' infanzia, **IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA**, viene aggiunta **CITTADINANZA**.

STRUMENTI di PENSIERO

Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad aumentare le competenze sociali e civiche.

- L'alfabetizzazione culturale: pone l'accento sull'importanza fondamentale della conoscenza della lingua, base per lo sviluppo del pensiero e dell'identità.
- Lingua e matematica sono alla base del pensiero computazionale : il processo mentale che consente di affrontare e risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia; fornisce gli strumenti per governare le macchine senza esserne asserviti.
- Agire consapevolmente: affrontare in modo analitico le diverse situazioni , pianificando, trovando soluzioni idonee.
- Pensiero scientifico: osservare, sperimentare, formulare ipotesi e verificare senza pregiudizi o stereotipi.

Verranno quindi definite e condivise regole da insegnanti ed alunni all'interno della comunità scolastica, che potranno già le basi e le riflessioni per un riferimento nella Costituzione, fornendo esperienze pratiche e reali ai ragazzi.

Dovere dell'insegnante è la coerenza (in quanto educatore di futuri cittadini) le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni saranno rispettose dell'esercizio della cittadinanza.

Fondamentale l'adozione di un curriculum di istituto verticale, dai 3 ai 14 anni, unitario ed organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze riferito ai traguardi delle Indicazioni; tale curriculum è più facilmente perseguibile nell'istituto comprensivo.

Il documento Nuovi Scenari pone al centro la CITTADINANZA vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concordano a definire il curriculum; non viene richiesto di aggiungere nuovi insegnamenti, ma di condividere e interpretare le sollecitazioni proposte nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

SCUOLA INFANZIA
TABELLA INDICAZIONI DA SEGUIRE PER SVILUPPARE, POTENZIARE, METTERE IN
PRATICA BUONE ABITUDINI SOCIALI

- Competenza chiave europea di riferimento: **competenze sociali e civiche**

RISPETTO DELL'ADULTO	
COSA FANNO → Insegnanti/Adulti	COSA FANNO → Alunni
Salutare	Salutare spontaneamente o rispondere al saluto
Parlare usando un volume e un tono moderati	Ascoltare: <ul style="list-style-type: none"> - contatto visivo con chi sta parlando; - posizione di ascolto ; - attenzione per comprendere
Ascoltare utilizzando il contatto visivo con chi sta intervenendo	Parlare: <ul style="list-style-type: none"> - intervento con richiesta attraverso mano alzata; - rispetto tempo d'attesa per proprio turno; - intervento pertinente; - tono della voce e volume moderati, o comunque adeguati al contesto.

RISPETTO DI SÉ

COSA FANNO → Insegnanti/Adulti

COSA FANNO → Alunni

Aiutare il bambino in difficoltà con domande attinenti il suo stato d'animo e l'evento vissuto, proponendo percorsi e attività sulle emozioni

Percepire le proprie esigenze, saperle esprimere e cominciare a gestire le emozioni negative

Ad inizio anno scoprire e riflettere insieme sulle regole di convivenza. Aiutare i bambini a ragionare sulle conseguenze delle proprie azioni, fornendo un esempio positivo

Osservare il proprio comportamento cercando di distinguere le azioni giuste da quelle scorrette

Incoraggiare e valorizzare i bambini perché costruiscano e aumentino la propria autostima. Far cogliere l'importanza e l'utilità dell'aiuto reciproco

Saper reagire alle difficoltà e chiedere aiuto ad un compagno in caso di necessità

Trasmettere e manifestare sentimenti affettivi e di cura

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza personale e per la propria salute

RISPETTO DEI COMPAGNI

COSA FANNO →Insegnanti

COSA FANNO →Alunni

Salutare

Salutare come attenzione alla presenza dell'altro

Sottolineare la necessità della collaborazione e dell'aiuto reciproco, favorendoli con delle attività.

Lavorare in piccolo gruppo e/o a coppie con regole e compiti definiti e condivisi.

Ad inizio anno e ogni volta in cui se ne presenta la necessità proporre momenti di riflessione sulla comunicazione: tono, volume, registro; proponendosi come esempio.

Rivolgersi ai compagni usando un tono di conversazione ed un registro adeguato alla situazione comunicativa (prestare attenzione per comprendere).

Regolare l'ordine degli interventi.

Chiedere la parola e rispettare il turno.

Far cogliere l'importanza del materiale dei singoli.

Utilizzare il materiale del compagno solo con il suo consenso e restituire quanto prestato.

Far capire in certi momenti ricreativi che si possono accettare i contatti fisici, graduati in base all'età, e far distinguere il limite tra gioco e aggressività.

Contenere manifestazioni di aggressione verbale e fisica; usare la fisicità e la gestualità nel rispetto dell'altro.

RISPETTO DEI MATERIALI E DEI LOCALI

COSA FANNO →Insegnanti	COSA FANNO →Alumni
Far comprendere agli alunni l'importanza del lavoro dei bidelli per la pulizia ordinaria dei locali e dell'aula in modo particolare.	Osservare la pulizia.
Far capire che ogni alunno è responsabile della pulizia e dell'ordine nello spazio intorno al proprio banco e nelle parti comuni.	Buttare la carta e altri materiali negli appositi cestini. Diventare responsabili della pulizia e dell'ordine del proprio banco.
Contribuire con il proprio esempio a mantenere la pulizia dell'aula.	Usare in modo adeguato i servizi igienici (acqua, sapone, carta igienica).
Far comprendere il valore degli spazi e del materiale comune.	Trattare con attenzione e con senso di responsabilità i sussidi didattici. Segnalare l'eventuale danneggiamento di alcune parti.

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO
SCUOLA INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

CONOSCENZE

- Il ruolo delle persone presenti a scuola
- Regole fondamentali di convivenza
- Significato della regola
- Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi

ABILITÀ

3 anni

- Accetta serenamente il distacco dalla famiglia
- Instaura i primi rapporti di amicizia
- Sente di far parte del gruppo sezione e del gruppo scuola
- Incomincia a scoprire la differenza tra "io e gli altri"
- Riconosce i compagni della propria sezione e li chiama per nome
- Riconosce le cose che gli appartengono
- Prova a riordinare il proprio materiale: ritirare i colori nella scatola, i disegni nella casella, ecc...
- Sa reagire alle difficoltà
- Ha spirito d'iniziativa
- Accetta positivamente i piccoli cambiamenti
- Si orienta negli spazi scolastici
- Comprende e rispetta semplici regole di comportamento comunitario:
 - Saluta all'arrivo e all'uscita
 - Sta seduto per breve tempo durante le attività e il pranzo
 - Ascolta gli adulti presenti nella scuola (insegnanti, personale ausiliario, ecc...)
 - Incomincia ad accettare di condividere i giochi
 - Raccoglie i giocattoli e i materiali ludici
- Prova a giocare in piccolo gruppo
- Sa di avere una storia familiare e personale
- Osservare il proprio e altrui comportamento cercando di distinguere le azioni giuste da quelle scorrette

4 anni

- Comprende e interiorizza semplici regole di comportamento comunitario:
 - Saluta all'arrivo e all'uscita insegnanti e compagni
 - Sta seduto durante le attività e il pranzo
 - Ascolta gli adulti presenti nella scuola (insegnanti, personale ausiliario, ecc...)
 - Impara a condividere i giochi
 - Ritira i giocattoli e i materiali ludici
- Sente di far parte del gruppo sezione e del gruppo scuola
- Scopre la diversità tra "io e gli altri"
- Riconosce i compagni di tutta la scuola e li chiama per nome
- Riordina il proprio materiale: ritira i colori nella scatola, i disegni nella casella, ecc...
- Inizia a organizzare in modo creativo i giochi e le attività scegliendo e utilizzando materiali e strumenti necessari.
- Chiede aiuto a un compagno in caso di difficoltà
- Ha iniziativa nel gioco
- Comprende i propri e gli altrui stati d'animo
- Riconosce di far parte di una famiglia con le proprie tradizioni
- Conosce e utilizza gli spazi scolastici
- Aumenta il tempo di ascolto e impara a rispettare il proprio turno
- Cominciare a capire e assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

5 anni

- Comprende e interiorizza semplici regole di comportamento comunitario:
 - Saluta all'arrivo e all'uscita insegnanti e compagni
 - Sta seduto in modo corretto durante le attività e il pranzo
 - Ascolta e rispetta gli adulti presenti nella scuola (insegnanti, personale ausiliario, ecc...)
 - Condivide i giochi
 - Ritira e suddivide i giocattoli e i materiali ludici
- Sente di far parte del gruppo sezione e del gruppo scuola

- Condivide e coopera con i compagni
- E' consapevole delle diversità e sa averne rispetto
- Dà spiegazioni del proprio comportamento – su ciò che è bene e ciò che è male
- Progetta, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo confrontandosi con gli altri, scegliendo gli strumenti ed i materiali adatti all'attività proposta
- Ha cura del materiale suo e comunitario
- Conosce e utilizza autonomamente tutti gli spazi scolastici
- Riconosce e verbalizza le sue emozioni
- Si relaziona anche con i bambini in difficoltà
- Percepisce le proprie esigenze e sa esprimerle
- Incomincia a gestire le emozioni negative
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e sviluppa un senso di appartenenza
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i compagni e si rende conto che esistono punti di vista diversi
- Rispetta la reciprocità di chi parla e di chi ascolta
- Utilizza in modo appropriato il tono della voce adeguandolo al contesto
- Riconosce i più importanti segni del territorio
- Porre domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia
- Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori
- Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e responsabilità nei diversi contest
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CONOSCENZE

- Il corpo e le differenze di genere
- Regole di igiene del corpo
- Gli alimenti
- Il movimento sicuro
- I pericoli dell'ambiente e i comportamenti corretti

ABILITÀ

3 anni

- Si alimenta e si veste
- Riconosce i segnali del proprio corpo e li esprime
- Individua e nomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri
- Prova a rappresentare graficamente l'omino testone

- Prova piacere nel muoversi
- Controlla schemi motori statici e dinamici
- Individua alcune situazioni di pericolo
- Sviluppa la motricità fine.
- Riconosce le differenze sessuali

4 anni

- Si alimenta e si veste
- Assume un atteggiamento corretto a tavola
- Utilizza i servizi in modo autonomo
- Interagisce con i compagni
- Conosce lo schema corporeo e prova a rappresentarlo
- Coordina i movimenti nello spazio e in attività che implicano l'uso di attrezzi
- Localizza e denomina i parti del corpo su di sé sugli altri su immagini
- Comincia a rispettare le regole dei giochi
- Partecipa al gioco simbolico di simulazione e di regole.
- Potenzia la motricità fine
- Riconosce le differenze sessuali

5 anni

- Si veste e si alimenta autonomamente
- Va ai servizi in modo autonomo
- Sa comportarsi in modo corretto a tavola
- Distingue i sapori dei vari alimenti
- Conosce lo schema corporeo in tutte le sue parti
- Conosce il proprio corpo e le sue funzioni
- Ha maturato un buon grado di motricità fine
- Si muove e coordina i movimenti nello spazio rispettando gli altri

- Sa orientarsi nello spazio in relazione a sé agli altri e agli oggetti
- Affina la coordinazione globale e segmentaria di proprio corpo
- Sa prendere e mantenere posizioni statiche e dinamiche
- Sa controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri iniziando a valutare il rischio e nel rispetto delle regole
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento nella musica nella danza nella comunicazione espressiva

IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

CONOSCENZE

- Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici e musicali
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea
- Principali forme di espressione artistica
- Gioco simbolico

ABILITÀ

3 anni

- Comunica, esprime emozioni, (racconta), utilizzando il linguaggio del corpo
- Sperimenta diverse tecniche espressive, anche su consegna.
- Ascolta semplici storie anche attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Esplora i materiali che ha a disposizione
- Scopre i materiali naturali
- Prova interesse nell'ascolto della musica
- Impara semplici canzoncine.
- Discrimina suoni in base ad alcuni criteri
- Dà significato allo scarabocchio
- Prova a dare forma ai propri elaborati
- Discrimina e conosce i colori fondamentali
- Prova a colorare rispettando gli spazi
- Prova piacere nel manipolare

4 anni

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo
- Si esprime attraverso diverse tecniche espressive
- Ascolta semplici storie e prova a esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Esplora i materiali che ha a disposizione e prova a usarli con creatività
- Prova interesse nell'ascolto della musica
- Impara semplici canzoncine
- Rappresenta la figura umana in forma schematica
- Dà forma ai propri elaborati
- Discrimina suoni in base ad alcuni criteri
- Sa produrre suoni e semplici ritmi, prima con il proprio corpo, poi con materiali occasionali e semplici strumenti musicali

- Sa rievocare, confrontare avvenimenti televisivi che hanno provocato emozioni sia positive sia negative (eventi sportivi, calamità naturali, ecc....)

5 anni

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo
- Si esprime attraverso diverse tecniche espressive
- Inventa semplici storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- Usa i materiali che ha a disposizione con creatività
- Sceglie materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Sperimenta sequenze sonoro-musicali
- Prova interesse nell'ascolto della musica
- Modula il tono della voce per cantare semplici canzoncine
- Esplora i primi alfabeti musicali
- Utilizza con creatività i materiali che ha a disposizione (travestimenti, materiali di recupero, tecniche espressive diverse, ecc...)
- Colora in modo appropriato rispettando la consegna data
- Conosce tutti i colori
- Attribuisce il colore alla realtà
- Sa portare a termine il lavoro
- Sa appassionarsi quando si impegna in piccolo gruppo in un'attività comune.
- Sa produrre suoni e semplici ritmi, prima con il proprio corpo, poi con materiali occasionali e semplici strumenti musicali
- Sa rievocare, confrontare avvenimenti televisivi che hanno provocato emozioni sia positive sia negative (eventi sportivi, calamità naturali, ecc....)
- Osserva e descrive un'opera d'arte esprimendo opinioni

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

CONOSCENZE

- Principali strutture della lingua italiana
- Diverse modalità di interazione verbale: ascoltare, comprendere, prendere la parola, dialogare, spiegare
- Lessico appropriato
- Principali connettivi logici
- Memorizzazione

ABILITÀ

3 anni

- Si esprime con la frase minima
- Interagisce con gli altri comunicando bisogni e stati d'animo in modo comprensibile.
- Inizia ad ascoltare per un breve periodo
- Comprende semplici consegne e le esegue
- Ascolta brevi narrazioni
- Comprende brevi narrazioni cogliendone il senso globale
- Memorizza filastrocche e semplici canzoncine
- Comprende se il compagno parla una lingua diversa dalla sua
- Risponde a domande stimolo su avvenimenti legati al proprio vissuto
- Comprende semplici domande su quanto è stato detto o raccontato o visto
- Risponde a semplici domande su quanto è stato detto o raccontato o visto
- Familiarizza con i libri e prova a leggere le immagini

4 anni

- Arricchisce il lessico e la struttura della frase
- Prova a raccontare i propri vissuti a grandi linee
- Migliora la capacità di ascolto e attenzione
- Ascolta e comprende brevi narrazioni
- Memorizza canti e poesie
- Comprende se il compagno parla una lingua diversa dalla sua
- Inizia a produrre scritture spontanee
- Comprende semplici consegne e le esegue
- Risponde a domande specifiche su quanto è stato detto, raccontato o visto
- Verbalizza i propri elaborati grafici-pittorici-plastici
- Si accosta con interesse ai libri

- Rielabora a grandi linee un racconto con l'aiuto dell'insegnante
- Sa raccontare una storia mettendo in sequenza tre immagini
- Prova a descrivere le proprie esperienze cogliendo le trasformazioni e i cambiamenti naturali

5 anni

- Si esprime correttamente utilizzando frasi complete gradatamente complesse
- E' consapevole della propria lingua materna
- Comunica ponendo domande e scambiando informazioni
- Comprende i connettivi logici: e /o / non è
- Formula semplici ragionamenti
- Manifesta verbalmente le proprie emozioni e sentimenti
- Ascolta con attenzione la conversazione, la narrazione e la lettura di storie
- Comprende la conversazione, la narrazione e la lettura di storie
- Racconta utilizzando frasi più complesse
- Rielabora la conversazione, la narrazione e la lettura di storie
- Inventiva utilizzando suggerimenti e domande
- Dialoga, discute e spiega ai compagni il suo punto di vista per progettare attività e giochi (e per definirne le regole di svolgimento)
- Memorizza filastrocche, canzoni, poesie e brevi dialoghi
- Drammatizza semplici storie
- Gioca con il linguaggio: rime, assonanze, somiglianze, ecc...
- Scrive il proprio nome in stampatello
- Sperimenta le prime forme di lingua scritta: scrittura spontanea, scrittura per imitazione, ecc...
- Parla rispettando il proprio turno
- Riordina le sequenze di una storia secondo criteri cronologici e logici (causa-effetto)
- Racconta una storia "leggendo" le sequenze
- Utilizza i libri per aumentare le proprie capacità espressive a livello verbale.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CONOSCENZE

- Concetti temporali: di successione, contemporaneità, durata
- Periodizzazioni: giorno/notte, giorni, settimana, mesi, stagioni e anni
- Concetti spaziali e topologici: vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...
- Raggruppamenti
- Seriazioni e ritmi
- Simboli, mappe e percorsi
- Figure e forme
- Numeri
- Strumenti e tecniche di misura
- Trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

ABILITÀ

3 anni

- Esplora gli spazi della scuola attraverso l'uso dei cinque sensi
- Inizia ad orientarsi nel tempo della vita quotidiana – scansione della giornata scolastica – distinguendo in facili situazioni tra prima/dopo
- Colloca in ordine logico- temporale 2 elementi anche solo verbalmente
- Conosce i concetti spaziali sopra-sotto; dentro-fuori
- Raggruppa in base ad un unico indicatore: grandezze: grande / piccolo; colore; tipo di materiale ludico: cubetti, macchinine
- Percepisce e riconosce quantità (pochi, tanti)
- Osserva la realtà naturale e individua almeno un elemento che caratterizza la stagione mediante la conversazione e l'osservazione diretta
- Utilizza semplici simboli per conoscere i fenomeni atmosferici

4 anni

- Mette in successione temporale fatti e fenomeni della realtà
- Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica
- Raggruppa e seria secondo vari attributi o caratteristiche
- Osserva, descrive e confronta le forme geometriche
- Individua l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e di risolverli
- Registra e confronta quantità
- Osserva e pone domande sui più visibili fenomeni naturali e organismi viventi legati alla sua esperienza
- Si interessa alle trasformazioni e ai cambiamenti
- Decodifica i simboli usati per conoscere i fenomeni atmosferici
- Colloca se stesso nello spazio secondo determinate indicazioni topologiche: davanti/dietro, in alto/in basso, vicino/lontano.

5 anni

- Mette in successione logico – temporale fatti e fenomeni della realtà
- Coglie la contemporaneità degli eventi (mentre...)
 - Colloca fatti e si orienta nella dimensione temporale:
 - scansione delle attività legate al trascorre della giornata scolastica
 - giorno/notte,
 - giorni della settimana,
 - mesi, stagioni,
- Costruisce e definisce raggruppamenti secondo criteri diversi: classificazione, seriazione, appartenenza.
- Osserva, descrive e confronta le forme geometriche
- Inizia a formulare riflessioni e considerazioni relative al trascorrere del tempo
- Individua l'esistenza di problemi e prevede possibili soluzioni (problemsolving)
- Descrive e confronta fatti ed eventi
- Misura spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionati
- Esplora e rappresenta lo spazio
- Numera (ordinalità e cardinalità del numero)
- Confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli per quantificare
- Riconosce il senso della direzione
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze
- Comprende e utilizza i connettivi logici
- Riconosce gli assurdi: vero/falso, somiglianze/differenze
- Riconosce le successioni in base a corrispondenze e alternanze
- Riconosce l'importanza di una simbologia convenzionale (numeri) per svolgere semplici operazioni di quantificazione
- Colloca sé stesso, le persone, gli oggetti nello spazio secondo determinate indicazioni topologiche sia a livello pratico che grafico
- Riconosce la metà dell'intero
- Sa fare previsioni e motivarle

SCUOLA DELL'INFANZIA
UNITA' DI APPRENDIMENTO

ATTIVITA'

TITOLO:	
Periodo	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	CONOSCENZE ABILITA'
Soluzioni organizzative	Tempi: Spazi: Risorse materiali: Risorse umane: Gruppi:

Fase I Attività di esplorazione/ problematizzazione	
Fase II Attività di sistematizzazione/consolidamento/ rinforzo	
Fase III Attività di mobilitazione e ricostruzione.	

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Verifica di conoscenze ed abilità	
Valutazione della competenza mediante compito autentico	
Osservazioni	

DOCUMENTAZIONE elaborata nel periodo considerato dall'UdA

Per la scuola e le insegnanti	
Per i bambini	

Data,

Docenti

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. All'interno del nostro Istituto Comprensivo è possibile progettare un unico curriculum verticale che facilita il raccordo fra i diversi ordini di scuola.

PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA PRESENTAZIONE ALUNNI

Scuola dell'Infanzia:

A.s.....

ALUNNO/A:

AUTONOMIA	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Sa vestirsi, svestirsi e infilarsi le scarpe.	L'alunno solo se aiutato si veste, si sveste e si infila le scarpe.	L'alunno se parzialmente aiutato si veste, si sveste e si infila le scarpe.	L'alunno si veste, si sveste e si infila le scarpe.	L'alunno in completa autonomia, si veste, si sveste e si infila le scarpe.
Rapportare l'alunno ai servizi igienici.	L'alunno solo se aiutato si ha un rapporto adeguato con i servizi igienici.	L'alunno se parzialmente aiutato ha un rapporto adeguato con i servizi igienici.	L'alunno si reca ai servizi igienici.	L'alunno è completamente autonomo ai servizi.
Sa comportarsi a tavola	L'alunno solo se aiutato sa consumare in modo adeguato il pasto.	L'alunno se parzialmente sa consumare in modo adeguato il pasto.	L'alunno consuma il pasto in modo accettabile.	L'alunno è completamente autonomo a consumare il pasto.
Sa stare seduto in modo composto e corretto	L'alunno solo se sollecitato sa stare seduto.	L'alunno se parzialmente sollecitato sa stare seduto in modo composto per un tempo di circa mezz'ora	L'alunno sta seduto in modo corretto per mezz'ora.	L'alunno è completamente autonomo, senza bisogno di sollecitazioni da parte dell'adulto, a stare seduto in modo composto e corretto per almeno mezz'ora.
Rapportare l'alunno al proprio materiale	L'alunno solo se aiutato e sostenuto	L'alunno se parzialmente	L'alunno sa tenere in ordine, il proprio	L'alunno è completamente

	sa tenere in ordine il proprio materiale	sollecitato sa tenere in ordine il proprio materiale.	materiale.	autonomo, nella tenuta in ordine del proprio materiale.
Sa portare a termine un lavoro.	L'alunno solo se sollecitato e stimolato opportunamente dall'adulto sa portare a termine un lavoro.	L'alunno se sollecitato porta a termine un lavoro.	L'alunno sa portare a termine un lavoro.	L'alunno è completamente autonomo, nel portare a termine un lavoro.

Sa usare una buona motricità manuale ed eseguire movimenti in modo controllato e coordinato.	L'alunno ha acquisito parzialmente la motricità manuale e solo se sollecitato e opportunamente stimolato dall'adulto sa eseguire movimenti in modo controllato e coordinato.	L'alunno ha acquisito la motricità manuale in modo accettabile, ma deve essere sollecitato per eseguire movimenti in modo controllato e coordinato..	L'alunno ha acquisito la motricità manuale ed eseguire movimenti adeguati.	L'alunno ha acquisito la motricità manuale in modo eccellente ed è completamente autonomo nell'esecuzione di movimenti controllati e coordinati.
DISCORSI E PAROLE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Ascoltare con attenzione consegne e narrazioni.	L'alunno solo se opportunamente sollecitato e sostenuto riesce ad ascoltare con attenzione consegne e narrazioni.	L'alunno ascolta con accettabile attenzione le consegne e narrazioni.	L'alunno ascolta in modo adeguato prestando un'accettabile attenzione le consegne e narrazioni.	L'alunno è autonomo nell'ascolto attivo di consegne e narrazioni.
Ascoltare e comprendere	L'alunno solo se opportunamente sollecitato e sostenuto riesce a mantenere un ascolto attivo accettabile ed una comprensione adeguata.	L'alunno ascolta attivamente in modo accettabile e comprende adeguatamente quanto letto.	L'alunno comprende in modo personale quanto ascoltato.	L'alunno è autonomo nella comprensione di quanto ascoltato e sa rielaborarlo in modo personale.
Esporre	L'alunno solo se opportunamente	L'alunno sa esprimersi in modo	L'alunno sa esprimersi in modo	L'alunno è autonomo nell'esposizione e si

	guidato dall'adulto riesce ad esprimersi.	accettabile.	adeguato.	esprime in modo corretto.
Memorizzare poesie, canzoni, filastrocche.	L'alunno solo se opportunamente guidato ed aiutato sa memorizzare poesie, canzoni, filastrocche.	L'alunno se parzialmente guidato sa memorizzare poesie, canzoni, filastrocche.	L'alunno sa memorizzare in modo adeguato poesie, canzoni, filastrocche.	L'alunno in completa autonomia, sa memorizzare poesie, canzoni, filastrocche.
Raccontare in sequenza cronologica storie e vissuti.	L'alunno solo se opportunamente guidato ed aiutato sa raccontare in sequenza cronologica storie e vissuti.	L'alunno se parzialmente guidato sa raccontare in sequenza cronologica storie e vissuti.	L'alunno sa raccontare in modo accettabile, in sequenza cronologica storie e vissuti.	L'alunno in completa autonomia, sa raccontare in sequenza cronologica storie e vissuti.
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Conoscere utilizzare i colori.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa discriminare i colori e utilizzarli in modo accettabile.	L'alunno se parzialmente guidato sa discriminare i colori e utilizzarli in modo accettabile.	L'alunno sa discriminare in modo adeguato i colori e utilizzarli in modo accettabile.	L'alunno in completa autonomia, sa conoscere ed utilizzare i colori.
Colorare rispettando gli spazi.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa colorare rispettando gli spazi.	L'alunno se parzialmente guidato sa colorare rispettando gli spazi.	L'alunno sa colorare rispettando gli spazi in modo adeguato.	L'alunno in completa autonomia, colora rispettando gli spazi.
Utilizzare linguaggi e tecniche diversi (mimica, linguaggi musicali, drammatizzazioni).	L'alunno solo se opportunamente guidato sa utilizzare linguaggi e tecniche diversi.	L'alunno se parzialmente guidato sa utilizzare linguaggi e tecniche diversi.	L'alunno sa utilizzare linguaggi e tecniche diversi in modo adeguato.	L'alunno in completa autonomia, sa utilizzare linguaggi e tecniche diversi.
Orientarsi su un foglio.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa orientarsi sullo spazio-foglio.	L'alunno se parzialmente guidato sa orientarsi sullo spazio-foglio.	L'alunno sa orientarsi sullo spazio-foglio in modo adeguato.	L'alunno in completa autonomia, sa orientarsi sullo spazio-foglio.
Riconoscere le parti del corpo e rappresentare sé stesso.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa riconoscere le parti del corpo e rappresentare sé	L'alunno se parzialmente guidato sa riconoscere le parti del corpo e rappresentare sé stesso.	L'alunno sa riconoscere le parti del corpo e rappresentare sé stesso in modo adeguato.	L'alunno in completa autonomia, sa riconoscere le parti del corpo e rappresentare sé stesso.

	stesso..			
Lavorare con impegno nelle attività individuali e di piccolo gruppo.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa lavorare in modo accettabile nelle attività individuali e di piccolo gruppo.	L'alunno se parzialmente guidato sa lavorare nelle attività individuali e di piccolo gruppo in modo adeguato.	L'alunno sa lavorare con impegno nelle attività individuali e di piccolo gruppo.	L'alunno in completa autonomia, sa mettersi in gioco e lavorare con impegno nelle attività individuali e di piccolo gruppo.
IL SE' E L'ALTRO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento comunitario.	L'alunno solo se opportunamente stimolato e sollecitato sa comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento comunitario.	L'alunno se parzialmente guidato sa comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento comunitario.	L'alunno sa comprendere e interiorizzare in modo adeguato semplici regole di comportamento comunitario.	L'alunno in completa autonomia, sa comprendere e interiorizzare semplici regole di comportamento comunitario.
Rispettare il proprio turno nelle diverse situazioni.	L'alunno solo se opportunamente stimolato e sollecitato sa rispettare il proprio turno nelle diverse situazioni.	L'alunno se parzialmente guidato sa rispettare il proprio turno nelle diverse situazioni.	L'alunno sa rispettare il proprio turno nelle diverse situazioni, in modo adeguato.	L'alunno in completa autonomia, sa rispettare il proprio turno nelle diverse situazioni.
Gestire il conflitto.	L'alunno solo se opportunamente stimolato e sollecitato sa approcciarsi alla gestione del conflitto.	L'alunno se parzialmente guidato sa approcciarsi in modo accettabile alla gestione del conflitto.	L'alunno sa approcciarsi a gestire il conflitto.	L'alunno in completa autonomia, sa approcciarsi a gestire il conflitto ponendo in atto strategie differenti.
CONOSCENZA DEL MONDO: ORDINE, SPAZIO, MISURA, TEMPO, NATURA	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Raggruppare secondo criteri diversi, utilizzando semplici simboli.	L'alunno solo se opportunamente guidato sa raggruppare secondo criteri diversi utilizzando semplici simboli.	L'alunno se parzialmente guidato sa, in modo accettabile, raggruppare secondo criteri diversi utilizzando semplici	L'alunno sa raggruppare, in modo adeguato, secondo criteri diversi, utilizzando semplici simboli.	L'alunno in completa autonomia, sa raggruppare secondo criteri diversi, utilizzando semplici simboli.

VALUTAZIONE PROVA DI PASSAGGIO PER COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____

A.S. 20.../20....

NOMINATIVO ALUNNO	CLASSIFICARE				COSTRUIRE				DESCRIVERE				RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE				MOTIVARE			
	INIZ	BAS	INT	AV	INIZ	BAS	INT	AV	INIZ	BAS	INT	AV	INIZ	BAS	INT	AV	INIZ	BAS	INT	AV

Mondovì, _____

Le insegnanti

CONTINUITA' NIDO- INFANZIA

Negli anni dell'infanzia 0-6 anni le diverse Istituzioni Scolastiche (Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia) accolgono, promuovono ed arricchiscono l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

È pertanto necessario promuovere una collaborazione tra le figure professionali a cui il bambino è affidato. Tale sinergia di lavoro richiede comuni consapevolezza che si acquisiscono anche attraverso una solida base conoscitiva condivisa del processo evolutivo e delle strategie utili per accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita.

Fondamentale risulta quindi una continuità di lavoro in equipe per progettare, promuovere autovalutazione su dati, analizzare i risultati degli effetti dell'insegnamento, anche come restituzione positiva, attraverso osservazioni a medio e lungo termine.

CONTINUITA' INFANZIA – PRIMARIA

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. All'interno del nostro Istituto Comprensivo è possibile progettare un unico curriculum verticale che facilita il raccordo fra i diversi ordini di scuola.

PROGETTO ORME iniziato nell'anno scolastico 2016 / 2017

Lo sviluppo del bambino deve essere accompagnato e stimolato riconoscendo potenzialità, diversità di modi e di tempi. Pertanto sono state individuate alcune parole chiave:

- "Essere accudito"
- Avere sane relazioni affettive
- Socializzare
- Sviluppare un linguaggio appropriato in un ambiente fortemente comunicativo
- Sviluppare benessere emotivo
-

All'interno del Progetto "Piccole Orme, Andar per storie" è stato possibile realizzare diverse attività che promuovessero tali necessità.

- Allestimento, presso la Scuola dell'Infanzia "Grillo Parlante", della Snoezelen Room, un'aula multisensoriale finalizzata alla stimolazione e al rilassamento di tutti i sensi.
- Monitoraggio del linguaggio dei bambini
- La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e l'osservazione. Considerato che in questi ultimi anni si è rilevato un aumento dei bambini con difficoltà linguistiche, non solo tra gli alunni stranieri ma anche tra quelli di nazionalità italiana, si è avvertita l'esigenza di effettuare un monitoraggio sul linguaggio dei bambini. È nato così, nell'anno scolastico 2016/2017 il Progetto "Piccole Orme, Andar per storie", grazie al quale è stata possibile una collaborazione con

l'Università degli Studi di Torino e in particolare con il prof. Alberto Parola, per effettuare un'osservazione mirata sul linguaggio.

Il monitoraggio, articolato in tre momenti (iniziale, in itinere e finale) si è realizzato attraverso la compilazione di griglie specifiche di osservazione, redatte dalla Commissione Continuità Nido-Infanzia.

- Laboratorio Makerlab per promuovere l'uso di nuove tecnologie didattiche inerenti i linguaggi digitali orientati ad un apprendimento più creativo ed efficace con lo scopo di intrecciare la dimensione analogica con quella digitale privilegiando l'uso di materiale povero e proveniente dalla natura. I bambini, delle quattro Scuole dell'Infanzia, con la guida delle insegnanti, hanno così dato vita ad un unico cartone animato (formato dai quattro cortometraggi) dal titolo "Un volo di fantasia, parole, musica e animazione..." incentrato sul tema del riciclo e rispetto dell'ambiente

FORMAZIONE PER I DOCENTI – PROGETTO ORME 2017/2018

Corsi di formazione organizzati dall'IC1

- I PREREQUISITI COGNITIVI DELL'APPRENDIMENTO, ASPETTI EMOTIVI, LINGUAGGI E LA SUA EVOLUZIONE, a cura Studio Elementi Mondovì presso la Scuola Primaria "Trigari" – da ottobre 2017 a gennaio 2018 (n. 20 ore)
- GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI, a cura della dott.ssa Laura Bongioanni, presso l'Asilo Nido "Lo Gnomo Scalzo" di Mondovì – mese di gennaio 2018 (n. 8 ore)
- SUL FILO DELLE STORIE, a cura di Associazione Sillabaria Semi di Libro di Cuneo, presso la Scuola Primaria "Trigari" – mesi di marzo e aprile 2018 (n. 10 ore)

Corsi di formazione organizzati dall'IC2

- MAKERLAB "RACCONTARE STORIE CON LE TECNICHE DIGITALI" tenuto dalla prof.ssa Elena Corelli, presso la sede universitaria di Savigliano - mese di settembre 2017 (n. 6 ore)
- SERATA FORMAZIONE NIDO-FAMIGLIE, tenuto dalla dott.ssa Elvira Lingua presso la Sala Comunale delle Conferenze di Mondovì - mese di ottobre 2017 (n. 2,30 ore)
- ALLEANZA EDUCATIVA: UN PONTE TRA SCUOLA E FAMIGLIA, tenuto dalla dott.ssa Elvira Lingua presso la Sala Comunale delle Conferenze di Mondovì - mese di novembre 2017 (n. 2 ore)
- APPROCCIO AL MONDO SNOEZELEN, a cura della Cooperativa "Insieme a Voi" di Busca, presso la Scuola dell'Infanzia "Grillo Parlante" - mese di aprile 2018 (n.15 ore)

Sportello Counseling a cura della dott.ssa Elvira Lingua

- Presso l'Asilo Comunale di Mondovì - da febbraio a maggio, n.15 ore come da progetto + n. 5,30 ore cedute dall'IC2 (tot. n. 20,30 ore)
- Presso la Scuola Primaria Altipiano - mesi di aprile e maggio (n.4 ore)

Coordinamento Pedagogico

- BAMBINI DIGITALI. NUOVI MEDIA E INFANZIA: TRA GIOCO, DIDATTICA E SVILUPPO COGNITIVO, tenuto dal prof. Michele Marangi, presso la Scuola Primaria Altipiano - da dicembre 2017 a marzo 2018 (n. 7,30 ore)
- COORDINAMENTO PEDAGOGICO, tenuto dal prof. Silvio Premoli dell'Università Cattolica di Milano presso la Scuola Primaria "Trigari" (n.13 ore)

